**L’Equiraduno del Giubileo ai nastri di partenza**

*Pisa, 31 luglio 2024* - L’ambizioso progetto ideato dalla rete di imprese **“Final Furlong”** con la fattiva collaborazione della **Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest**, ha preso definitiva concretezza nel corso del primo positivo incontro svoltosi nei giorni scorsi in Unioncamere Toscana tra i rappresentanti della pubblica amministrazione dei territori attraversati dalla cosiddetta autostrada del turismo equestre.

Nel corso dell’incontrogli ideatori dell’Equiraduno del Giubileo hanno evidenziato i punti salienti dell’iniziativa, ad oggi unica nel panorama europeo: un viaggio tanto fisico e concreto quanto interiore, che enfatizzerà le connessioni tra persone, cavalli, ambiente, cultura e spiritualità. Un lungo trekking di comunità in comunità, attraverso i principali percorsi di fede, per giungere al Soglio di Pietro nella Città Eterna. Un'esperienza di riconciliazione, riflessione, solidarietà e rispetto ma anche di valenza socio-economica per i territori interessati, che si concluderà il 14 maggio 2025 in piazza San Pietro con l’udienza concessa da Papa Francesco.

Il tema “**Horse Green Experience - Giubileo 2025 Equiraduno sulla Via Francigena**” prende quindi il via ufficiale unendo enti, associazioni di categoria ed amministrazioni locali, per realizzare al meglio quello che sarà un evento, o meglio una serie di eventi, destinati a rimanere nella memoria non solo dei partecipanti.

“*Credo che attraverso il cavallo si possa sviluppare un'economia notevole*”. La pensa così **Valter Tamburini, presidente Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest**, che ha illustrato come l’ente abbia sin da subito creduto e affiancato Final Furlong nella sua visione di sviluppo economico dei territori attraverso il cavallo e “*sempre lavorato nel cercare di portare sul territorio delle tre province Massa Carrara, Lucca e Pisa un turismo lento, educato, sostenibile, che lasci qualcosa al territorio. Partiamo dalla Francigena e dal Giubileo del 2025, ma non limitiamoci a questo, pensate quante vie e cammini perfetti per il turismo equestre ci sono. Oltre all'autostrada del cavallo che può essere rappresentata dalla Francigena, possiamo attivare una serie di arterie periferiche che si diramano, molte delle quali possono già essere percorse a piedi e in bicicletta. Cominciamo a pensare a ciò che potrebbe servire per rendere tutti questi percorsi adatti anche all’equiturismo. Le imprese hanno necessità di concretezza e il mio richiamo è al pragmatismo: se dobbiamo fare delle azioni facciamole, non possiamo più rimandare, il 2025 è domani e i tempi sono molto stretti*”.

A supportare la dichiarazione di Tamburini, giunge quella del presidente di **Final Furlong, Maurizio Rosellini,** per il quale “*dobbiamo essere grati - per il fattivo supporto che il mondo camerale, istituzionale e associativo sta dando allo sviluppo del nostro progetto legato al mondo del cavallo, nel quale la Toscana riveste un ruolo primario a livello nazionale. Nell’ambito di una economia legata al turismo equestre molto sviluppata in Europa, in Italia arrivano poche richieste e ridotte prenotazioni perché da un punto di vista organizzativo, infrastrutturale e di servizi siamo fortemente carenti pur avendo un potenziale legato ai territori, alle biodiversità, alla ricchezza culturale unico al mondo. Questo è il raggio d'azione della nostra rete di imprese, e dei suoi partner, per una progettualità a tendere partendo dalla Toscana e dalla sua ricchezza nell’offerta turistica e culturale legate al mondo del cavallo. Attraverso l'Equiraduno del Giubileo, che partirà da Pisa, vogliamo creare una vetrina internazionale per mostrare il potenziale del territorio toscano. Il progetto economico sarà conseguente, attraverso quei territori che vorranno confrontarsi sul lungo periodo sull'esperienza dell’equiturismo*”.

L’evento, già inserito nel calendario giubilare e patrocinato dal Dicastero per l’Evangelizzazione, vede ad oggi tra i principali partner **Opera Romana Pellegrinaggi, Università di Firenze, Natura Cavallo, Simtur, Associazione Toscana Vie Francigene 2.0**.